

Mecc. n° .....

Torino,



# CITTA' DI TORINO

Direzione di STAFF Partecipazioni Comunali  
Servizio NO Profit e Vigilanza Cimiteri

***CAPITOLATO SPECIALE***  
***PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B)***  
***del DPR 285/90***  
***PROCEDURA APERTA***  
***(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)***

## **SOMMARIO**

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

SEZIONE II OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

### **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - DUVRI**

**ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA**

**ALLEGATO 4 - DISCIPLINARE TECNICO**

**ALLEGATO 5 - FAC SIMILE OFFERTA ULTERIORI MIGLIORIE DI SERVIZIO**

**ALLEGATO A LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO  
DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO**

**ALLEGATO B - PROGETTO INDIVIDUALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

**ALLEGATO C - TABELLA PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO**

## SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all' appalto del servizio DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B) del DPR 285/90 mediante procedura aperta, ai sensi dell' art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico Appalti) e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, nonché in conformità ai disposti del Regolamento Comunale (n. 307) delle Procedure Contrattuali per l'Inserimento Lavorativo di Persone Svantaggiate e Disabili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2004/12376/023 in data 31 marzo 2005 esecutiva in data 15 aprile 2005 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06142/023) esecutiva dal 4 gennaio 2010.

### **Art. 1**

#### **OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo e trasporto funebre comunale e correlate attività di sostegno alle famiglie in lutto e non è divisa in lotti.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163 /2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010.

Il servizio, da considerarsi essenziale ad ogni effetto di legge, si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Torino, compresi le stazioni ferroviarie e lo scalo aeroportuale. Convenzionalmente, è considerato nell'ambito del territorio comunale il servizio di prelievo e trasporto funebre, così come definito dal vigente Regolamento Comunale del Servizio Mortuario e dei Cimiteri, con destinazione ai cimiteri Monumentale, Parco, Abbazia di Stura, Cavoretto, Sassi, Mirafiori e, eccezionalmente, nei comuni limitrofi in caso di decesso di persona destinata a sepoltura in Torino.

Il servizio va considerato come attuazione materiale dell'attività istituzionale ordinaria del trasporto funebre in capo al Comune, così come prevista dalla normativa statale e regionale e dalla disciplina locale. Le pratiche saranno gestite dall'ufficio funerali, che provvederà a trasmettere la documentazione relativa al servizio comunale competente.

Nel rispetto del defunto e nella tutela del dolore di quanti sono vicini ad esso, nonché per assicurare la possibilità di atti di pietà e cordoglio, l'appaltatore ed il suo personale devono agire nella responsabile consapevolezza che ogni servizio funebre costituisce -per specificità di tempi, luoghi e modalità operative - un evento 'unico' da gestire con cortesia e professionalità mostrando adeguata attenzione e disponibilità verso piccole varianti alla struttura base di attuazione richieste da chi sta provvedendo al funerale.

Più in generale, i servizi funebri oggetto del presente appalto comprendono segmenti operativi, come meglio più oltre specificati, da effettuarsi a cura dell'appaltatore e del suo personale su richiesta dell'ufficio preposto: e così in particolare:

- fornitura del feretro, fornitura di catafalchi e drappi
- fornitura del coperchio refrigeratore, se necessario

- fornitura di tavolino e di registro per le firme di partecipazione
- prelievo del cadavere e composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro
- chiusura del feretro in contenitore di zinco, se necessario
- trasporto a spalle del feretro eseguito da personale in divisa in numero conforme nei percorsi privi di montacarichi e in occasione delle esequie. Nel caso di trasporto funebre adulti la squadra-tipo è composta da n. 4 addetti idonei alla movimentazione dei carichi compreso l'autista del carro funebre. E' consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.
- trasporto del feretro con auto funebre di classe unica per adulti e per infanti compresa la sosta per le cerimonie ed i riti di commiato autorizzati dal Comune
- trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini ovvero presso le camere mortuarie cimiteriali
- ascolto delle famiglie in lutto

Le prestazioni di cui al presente appalto comportano l'impiego di personale e la disponibilità di veicoli, mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare per i precipui fini del servizio secondo le prescrizioni previste da questo capitolato di gara (in seguito anche "CA").

Delucidazioni puntuali riguardo a eventuali indicazioni o modalità esecutive che non risultassero chiari dalle indicazioni ricevute, dovranno essere richieste all'ufficio ordinante con nota scritta inviata via fax; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione del servizio ordinato. Tenuto conto che i servizi funebri in città non possono essere sospesi per più giorni consecutivi, l'aggiudicatario dovrà assicurare costantemente la disponibilità al ricevimento di ordini anche nei giorni festivi nei quali, come da apposito provvedimento comunale, viene disposta l'apertura degli uffici e lo svolgimento di trasporti funebri.

Nel rispetto dell'art. 5, comma 4, Legge 381/1991 e dell'art. 7 comma 1 del citato Regolamento n. 307, l'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni impiegando le persone svantaggiate di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento.

In base all'art. 7 comma 2 del Regolamento la percentuale delle ore-lavoro attribuite all'inserimento dei lavoratori svantaggiati non dovrà essere inferiore al 20% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento n. 307 l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire le persone svantaggiate già impiegate nel servizio, che risultino assunte a tempo indeterminato o determinato da almeno tre mesi prima della data di pubblicazione del bando. A tal fine si allega la tabella relativa al personale attualmente in servizio (all. C)

	<b>Operatori necrofori normodotati</b>	<b>Operatori necrofori Svantaggiati Reg.to CE</b>	<b>Operatori necrofori Svantaggiati 381/91</b>	<b>Livello CCNL Coop. Sociale</b>	<b>Monte ore settimanale</b>
	<b>1</b>				<b>15</b>
			<b>1</b>	<b>A1</b>	<b>15</b>

		<b>2</b>		<b>A1</b>	<b>30</b>
<b>Totale lavoratori</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>A1</b>	
<b>Totale monte ore settimanale</b>					<b>60</b>

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere invariato il numero e la tipologia degli addetti (normodotati e svantaggiati).

## **Art. 2**

### **DURATA E VALORE DELL' APPALTO**

L'appalto, avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dal ricevimento dell'ordine di servizio di avvio del medesimo. La Committente si riserva la possibilità di procedere ad affidamenti ai sensi e nei modi previsti dall'art.57 del dlgs 163/2006 e s.m.i.

Valore complessivo presunto dell'appalto: € 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00) oltre I.V.A. se dovuta, pari ad un importo stimato di € 99.000,00 (Euro novantanovemila/00), determinato in base al valore unitario del servizio tipo "Trasporto funebre adulti" di cui alla seguente Tabella A, sulla base presunta di numero 300 servizi annui.

### **TABELLA A**

#### **DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E FORNITURE**

#### **VALORE UNITARIO A BASE DI GARA**

Trasporto funebre adulti	500,00
Trasporto funebre infanti (fino a 12 anni)	308,00
Trasporto funebre nati morti	240,00
Maggiorazione per feretro in larice fuori misure standard	87,00
Rivestimento in zinco feretro adulti misure standard	170,00
Rivestimento in zinco feretro adulti fuori misura	230,00
Rivestimento in zinco feretro infanti /nati morti	115,00

Il valore della fornitura è comprensivo del trasporto, incasso e sigillatura.

Il servizio di prelievo e trasporto funebre, da effettuarsi nei modi e termini previsti dal presente CA e dalle vigenti norme legislative e regolamentari, sarà compensato secondo i valori unitari risultanti dalla percentuale unica di ribasso offerta dall'aggiudicatario per tutti i tipi di servizi o forniture compresi nell'appalto e sopra specificati nella Tabella A.

Il valore contrattuale effettivo dell'appalto sarà determinato sulla base degli importi unitari offerti e delle prestazioni effettivamente richieste dall'Amministrazione appaltante ed effettuate dall'appaltatore. L'importo posto a base di gara è puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione e sarà effettivamente determinato dal numero di servizi richiesti.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensati tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

### **Soggetti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che siano in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 7/R dell'8/08/2012 e che siano iscritti alla C.C.I.A.A.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà allegare all'istanza, a pena di esclusione, i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

### **Raggruppamenti temporanei di operatori economici.**

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- Tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

### **Avvalimento**

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

### **Presentazione dell'offerta**

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura: "CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE " , entro e non oltre le ore 10,00 del giorno \_\_\_\_\_, all'indirizzo COMUNE DI TORINO - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi), Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

**BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente:

**1) Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) di essere iscritto ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 7/R dell'8/08/2012;
- c) codice fiscale/partita I.V.A.;
- d) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- e) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- f) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- g) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare la percentuale delle ore-lavoro attribuite all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in misura non inferiore al 20% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione, come indicato nel precedente art. 1;
- h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- l) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- m) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto. In ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;
- n) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI allegato "1");



o) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;

p) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati; nonché di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 7 (Risoluzione del contratto e recesso) del presente capitolato di gara (nonché le clausole risolutive espresse ex art. 1456 del codice civile);

q) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico.

**r) di impegnarsi al rispetto del codice etico** della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) **e del Codice di Comportamento** della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 ([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod_comportamento_torino.pdf));

s) **solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui al precedente art. 2 del presente Capitolato:

- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.”

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

## **2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale**

Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, di aver svolto nel triennio 2012-2013-2014 analogo servizio con buon esito certificato dall'ente appaltante/concedente - in sede di verifica, per uno o più comuni per numero medio annuo di trasporti pari ad almeno 200.

**3)(EVENTUALE) Ricevuta comprovante il versamento di Euro 35,00 a favore dell'ANAC (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it)).**

**4) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 9.000,00 in contanti, mediante deposito presso la Civica Tesoreria , Via Bellezia n. 2, Torino o mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Torino, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il deposito cauzionale in contanti, l'assegno circolare non trasferibile, le polizze e le fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 120 giorni.**

**Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 450,00. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.**

**Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, anche qualora il deposito venga costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile.**

**Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, per gli operatori economici in possesso della certificazione ivi prevista, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

5) **Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato “2”).

6) **Documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**BUSTA 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA**, debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui al presente capitolato, contenente relazione tecnica, che illustri gli elementi di valutazione di cui al successivo art. 4.

**BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA**, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l’offerta economica **senza altri documenti**.

L’offerta economica dovrà essere formulata ai sensi dell’art. 4

L’offerta economica, in busta chiusa sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, dovrà essere redatta utilizzando il fac simile allegato al presente capitolato (Allegato 3); la medesima dovrà essere formulata esprimendo la percentuale unica di ribasso per tutti i tipi di servizio o forniture comprese nell’appalto rispetto al valore a base d’asta di cui alla Tabella A art.2.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L’offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell’art. 86, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006, anche l’indicazione dell’importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione della fornitura.

**Ai sensi dell’art. 46 bis Dlgs 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l’offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all’articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006**

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 “Istanza di ammissione” dalla lett. a) alla lett. s) e dei punti 2) (CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE, 3) (RICEVUTA ANAC), 4) (CAUZIONE PROVVISORIA), 5) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell’art. 38 e del comma 1 ter dell’art. 46 del D.lgs n.163/06 e s.m.i. L’Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l’integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che

dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

**Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.**

*Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.*

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIESTE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

*Per tutti partecipanti:*

- *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato 1).*
- *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.*

**Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:**

*Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:*

- a) *una partecipazione superiore al 10%;*
- b) *una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;*

*Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta*

### **ART. 3. ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 1-(Valutazione del rischio) al presente capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio.

#### **ART 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum$  = sommatoria.

Punteggio totale da attribuire: massimo 100 punti

Offerta tecnica: Punteggio massimo 60 punti

L'offerta tecnica consisterà nella valutazione dei seguenti elementi A.1, A.2, A.3 cui si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

##### **A.1 - 28 (ventotto) punti massimi al progetto tecnico inerente all'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio.**

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 25 (venticinque) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman punto 12 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. All'elaborato il concorrente potrà allegare esclusivamente i curriculum relativi alle risorse professionali impiegate nel progetto di inserimento lavorativo. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato. A pena di esclusione il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

A.2 – 20 (venti) punti massimi al progetto tecnico di gestione del servizio e migliorie su disciplinare tecnico; a pena di esclusione il progetto tecnico e l'allegato 8 dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante;

A.3 - 12 (dodici) punti massimi all'incidenza occupazionale con riferimento ai soggetti svantaggiati

A.1 Progetto d'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio: punteggio massimo 28 .

Per la valutazione del progetto d'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione attribuirà il punteggio mediante la valutazione dei seguenti elementi:

A.1 Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati – Elementi di valutazione	Punteggio
A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	10
A.1.2 Modalità di organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane svantaggiate , percorsi formativi.	10
A.1.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento dei lavoratori in condizioni di svantaggio	5
A.1.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale	3

Nell'ambito dell'elemento A.1.1, la Commissione valuterà anche: a) adeguatezza, pertinenza, coerenza e congruenza delle modalità di rapporto, coordinamento, coinvolgimento ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori svantaggiati; b) modalità di attuazione dei singoli percorsi individuali di inserimento lavorativo, in termini di attitudine e capacità del concorrente di coniugare in modo coerente gli obiettivi del progetto individuale e quelli del servizio oggetto dell'appalto.

Nell'ambito dell'elemento A.1.2, la Commissione valuterà inoltre le modalità di contrasto del turn over soprattutto dei lavoratori in condizioni di svantaggio, i concreti tipi di sostegno e supporto messi in atto per la piena realizzazione del progetto individuale, i tipi di percorsi formativi offerti al fine di favorire la crescita professionale dei soggetti in condizione di svantaggio.

Nell'ambito dell'elemento A.1.3, la Commissione valuterà anche qualità, adeguatezza e pertinenza dell'organizzazione e delle strategie attivate dalla struttura che dovrà garantire l'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore svantaggiato come previsto da ciascun progetto individuale. In particolare la Commissione valuterà ruoli e modalità di impiego delle risorse umane dedicate a tale funzione, con particolare riferimento alle modalità di contrasto di eventuali criticità'.

Nell'ambito dell'elemento A.1.4, oltre alle strategie organizzative, ai metodi ed alle concrete soluzioni proposte per garantire la continuità del rapporto di lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, la Commissione valuterà anche: a) le opportunità offerte per garantire l'integrazione sociale e la partecipazione attiva dei lavoratori, in termini di descrizione dei processi di accompagnamento alla socialità ed alla vita aziendale, b) le strategie intraprese per garantire continuità e sostenibilità a tali processi.

**A.2 Progetto tecnico di gestione del servizio e migliorie al disciplinare tecnico: punteggio massimo 20 punti**

Per la valutazione del progetto di gestione del servizio verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

Progetto di gestione del servizio	Punteggio
A.2.1 modalità di effettuazione del servizio di ascolto delle famiglie successivamente all'esecuzione del trasporto funebre	5
A.2.2 Migliorie su disciplinare tecnico e ulteriori servizi aggiuntivi (come definito nella tabella successiva)	15

A.2.2 Migliorie su disciplinare tecnico e ulteriori servizi aggiuntivi	Punteggio totale 15 (come di seguito ripartito)
- Previsione di un servizio di accompagnamento delle famiglie che lo desiderino presso gli enti previdenziali o assistenziali, a seguito del decesso del defunto (disbrigo pratiche burocratiche e amministrative)	5
- Fornitura drappo funebre c/o abitazione con documento orario	5
- n. 1 cuscino floreale omaggio	5

L'indicazione delle migliorie offerte dovrà essere effettuata mediante la compilazione dell'Allegato 5. La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi A.1 e A.2 secondo le seguenti indicazioni:

- a. in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B – Offerta tecnica, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ogni commissario con il metodo del confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, che qui viene richiamato esplicitamente;
- b. per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente  $V(a)$ , riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte;

c. ai sensi dell'all. P al D.P.R. 207/2010, qualora le offerte tecniche ammesse siano inferiori a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a) la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione il precedente punto b).

### **A.3 Incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori svantaggiati: punteggio massimo 12**

Per la valutazione dell'incidenza occupazionale dei lavoratori svantaggiati si attribuiranno ai due elementi di valutazione A.3.1 e A.3.2 i seguenti punteggi massimi:

A.3 Incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori svantaggiati	Punteggio
A.3.1 NUMERO DEI LAVORATORI IMPIEGATI: Numero dei lavoratori svantaggiati di cui al Regolamento n. 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2004 12376 e smi.	5
A.3.2 MONTE ORE LAVORATIVO: Numero ore medio annuale e settimanale pro-capite di effettivo servizio nelle attività oggetto del presente affidamento da parte dei lavoratori svantaggiati di cui all'art. 2 del Regolamento n. 307.	7

Per ciascuno degli elementi A.3.1 – A.3.2, i coefficienti saranno determinati ai sensi dell'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

$R_a$  = valore, in termini assoluti, offerto dal concorrente  $a$ ;

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente, in termini assoluti.

Il punteggio complessivo relativo all'incidenza occupazionale ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei due suddetti punteggi parziali.

Con riferimento all'elemento A.3.2 si specifica che i concorrenti devono indicare sia il numero ore medio annuale pro-capite sia il numero ore medio settimanale pro-capite. Ai fini della determinazione dei suddetti coefficienti si considererà il punteggio relativo al numero di ore medio annuale pro-capite.

Non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti i cui progetti tecnici abbiano ottenuto nella valutazione complessiva dei punti A.1, A.2 e A.3 un punteggio inferiore a 36.

### **B) OFFERTA ECONOMICA : MASSIMO 40 PUNTI**



Il punteggio sarà assegnato attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito all'offerta più conveniente per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a 0 (zero), attribuito al valore posto a base di gara. Pertanto, assegnato il coefficiente 1 al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso, per gli altri concorrenti il coefficiente verrà determinato con la seguente formula ai sensi dell'all. P al D.P.R. 207/2010:

$$V(a) = Ra/R_{max}$$

dove:

V(a) = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al prezzo;

Ra = ribasso dell'offerta a;

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva, nel caso di una sola offerta valida, di procedere all'aggiudicazione ovvero di procedere ad un nuovo esperimento; fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 81 comma 3 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

**L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.**

La Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e, se necessario, inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione al sistema AVCPASS idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, assegnandogli un termine non inferiore a 10 gg. per adempiere.

Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di

cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

## **ART. 5 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere accompagnata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta, del 2% dell'importo a base di gara pari ad Euro 9.000,00 mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 450,00.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia, deve altresì essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 120 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- a pena esclusione impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del CUA;

- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del CUA che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

## **ART. 6 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari Finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

## **ART. 7 SUBAPPALTO**

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

**Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.**

## **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **ART. 1**

## **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

### **1) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **2) Comunicazione nominativo rappresentante**

**La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante"**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

### **3) Clausola sociale**

La ditta aggiudicataria è tenuta, nel rispetto dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Municipale 307, ad assorbire gli addetti svantaggiati o disabili dell'azienda cessante.

A tal fine si precisa che il personale impiegato dalla ditta uscente è quello indicato nella Tabella allegata al presente capitolato (Allegato C), che si richiama integralmente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

### **4) Presentazione documenti**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la

documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di qualità , a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la procedura al secondo miglior offerente.

#### **5) Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la procedura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, qualora non siano stati già controllati ai sensi dell'art. 48 d.lgs 163/06 in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

In tale sede, essa provvederà altresì a tutti i controlli e verifiche in ordine alle dotazioni e attrezzature tecniche garantite in sede di offerta dall'aggiudicatario.

La mancata presentazione delle documentazioni, delle attestazioni o la grave e ripetuta difformità o inidoneità di quanto presentato e verificato rispetto ai requisiti prescritti dal presente capitolato, saranno presupposto legittimo di decadenza dell'aggiudicazione.

La stazione appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace all'aggiudicatario e agli altri concorrenti ex art.79, d.lg.163/06, fissando all'aggiudicatario stesso un termine (almeno sette giorni) per la costituzione della cauzione di cui all'art. 7, nonché per la presentazione degli altri documenti di natura contrattuale.

Entro quindici dalla comunicazione di cui al comma 2, l'aggiudicatario dovrà, altresì, nel caso in cui non ne sia ancora in possesso, procedere alla stipula della polizza assicurativa RCT richiesta. La mancata presentazione delle documentazioni di natura contrattuale richieste o la grave e ripetuta difformità o inidoneità delle stesse rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, saranno presupposto legittimo di decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario per la stipulazione dovrà altresì presentare la documentazione attestante le prescrizioni tecniche ed estremi di identificazione ed omologazione relativamente ai veicoli utilizzati per il servizio.

La stazione appaltante, in caso di incompletezza o difformità da quanto previsto della cauzione e delle documentazioni presentate, ne darà comunicazione all'aggiudicatario, assegnando un nuovo termine per la presentazione o integrazione delle stesse non inferiore a cinque giorni. In caso di mancata presentazione, ovvero in caso di gravi o ripetuti ritardi o difformità, la stazione appaltante potrà procedere senza formalità di sorta alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione, con il conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

A seguito di sopralluoghi e verifiche effettuate, la stazione appaltante provvederà, qualora necessario, a elaborare e trasmettere il documento di cui all'art. 26 del d.lgs 81/08.

L'avvio del servizio dovrà avvenire dalla data di stipulazione del contratto, ovvero in caso di esecuzione anticipata, dal ricevimento dell'ordine di servizio di avvio, successivo all'aggiudicazione definitiva efficace.

La stazione appaltante provvederà a invitare l'aggiudicatario definitivo alla stipula del contratto, assegnando un termine (non inferiore a cinque giorni) per la stipulazione. Ove l'aggiudicatario si rifiutasse di stipulare il contratto, la stazione appaltante potrà provvedere alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione definitiva costituita o di quella provvisoria, ferme le eventuali responsabilità precontrattuali e/o extracontrattuali in capo all'aggiudicatario.

In caso d'urgenza e nelle more della stipulazione del contratto, la stazione appaltante potrà provvedere all'affidamento anticipato del servizio ai sensi dell'art. 11 comma 12 del d.lgs 163/06.

La stazione appaltante si riserva in ogni momento di effettuare con proprio personale incaricato sopralluoghi e controlli per la verifica della sussistenza dei requisiti e dei presupposti documentati dall'appaltatore, nonché della corretta organizzazione del servizio.

In caso di difformità, la stazione appaltante potrà provvedere all'applicazione di tutte le sanzioni previste dal presente Capitolato, e, in quanto ne ricorrano i presupposti, alla revoca del servizio consegnato nelle more della stipula del contratto, ovvero alla risoluzione ex art.1662 c.c. del contratto già stipulato con incameramento della cauzione definitiva, fermo il risarcimento degli eventuali danni.

La Stazione appaltante provvederà al controllo del servizio effettuato e del rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento di cui al presente capitolato, riservandosi di effettuare puntuali rilevazioni in merito al corretto svolgimento in termini di efficacia ed efficienza.

I rapporti amministrativi e di servizio fra l'appaltatore e il Comune di Torino si svolgeranno attraverso l'Ufficio Operativo sito in Torino C.so Peschiera 193

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 5 giorni, dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva efficace l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze incaricato dell'esecuzione dei servizi; le successive variazioni dovranno essere comunicate entro 3 giorni. L'appaltatore è inoltre tenuto ad informare la stazione appaltante di qualunque evento attinente l'impresa che possa pregiudicare la continuità del servizio, ricordando che ogni turbativa o interruzione del servizio cagionata dalla omessa informazione potrà essere perseguibile anche in sede penale (art. 331 e 340 c.p.).

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri, a mero titolo esemplificativo di seguito indicati:

- le spese di stipulazione del contratto, comprese quelle di bollo e di registro, accessorie e conseguenti, se dovute;
  - i risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei servizi, fossero arrecati a proprietà pubbliche, private o a persone, sollevando da qualsiasi pretesa la stazione appaltante · gli adempimenti e le spese nei confronti dell'autorità amministrativa, enti ed associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenza di esercizio;
  - i danni per cause di forza maggiore, i quali non daranno luogo a concessione di compensi da parte della stazione appaltante
- l'attuazione delle misure di sicurezza e igiene del lavoro con particolare riferimento al d.lgs 81/08.
- L'aggiudicatario è tenuto a fornire mensilmente al Servizio competente una reportistica riguardo;
- all'utilizzo nominativo di proprio personale sulle attività di trasporto funebre e connesse, precisando le relative funzioni
  - alle attività di ascolto delle famiglie successivamente all'esecuzione del trasporto, suddivise per tipologie ed esito
  - alla verifica dell'esecuzione, in corso di servizio, delle migliorie offerte in fase di presentazione del progetto
  - agli esiti della customer satisfaction, da strutturare secondo modalità stabilite dal Servizio competente che si riserva di effettuare controlli sul rispetto delle clausole previste nel presente capitolato, in relazione alla qualità del servizio reso con le modalità che riterrà più opportune. Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Fermo quanto stabilito nelle precedenti disposizioni, in ogni caso qualora l'appaltatore risulti responsabile di gravi omissioni nella gestione del servizio e nell'adempimento dei suoi obblighi la stazione appaltante potrà sempre procedere alla risoluzione del contratto ex art.1662 c.c.

L'aggiudicatario definitivo deve eleggere domicilio a tutti gli effetti in Torino o in provincia e ivi disporre, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, di appositi ed adeguati locali per il personale operativo e ad uso autorimessa e di spazi-ufficio per l'ascolto delle esigenze delle famiglie in lutto.

I locali destinati all'operatività devono essere conformi alle esigenze tecniche ed igieniche, avere capienza sufficiente ad accogliere i mezzi in dotazione ed essere attrezzati per il lavaggio e la disinfezione ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria ed essere accessibili in ogni momento a funzionari dell'ASL.

Entro l'inizio del servizio, l'appaltatore è tenuto ad avere una organizzazione idonea per un immediato ed efficiente svolgimento dei servizi giornalieri in relazione alla mortalità, nonché a disporre della dotazione di veicoli ritenuta sufficiente ad eseguire regolarmente il servizio in appalto.

L'appaltatore è tenuto ad aumentare la dotazione di automezzi in proporzione alle esigenze del servizio, a sue spese e senza diritto a compensi o ad indennità di sorta.



L'appaltatore è tenuto ad iscriversi all'Albo Fornitori della Committenza presentando la documentazione prevista.

Tutti i veicoli in esercizio devono risultare idonei e conformi alle norme sanitarie e di polizia mortuaria, nonché alle prescrizioni del Codice della strada. Essi devono essere omologati per ospitare almeno un'altra persona, oltre al conducente.

Le auto funebri destinate al trasporto delle salme devono essere di un'unica classe e colore, prive di qualunque simbolo religioso.

L'appaltatore deve inoltre disporre di un numero di catafalchi, di tavolini e di registri per le firme di partecipazione, di apparecchi refrigeratori conformi alle vigenti normative in materia, sufficienti a soddisfare tutte le richieste e le necessità relative ai funerali municipali, sulla base delle esigenze del Servizio Cimiteriale.

Le dotazioni, oltre ad essere sempre mantenute in condizioni di perfetta efficienza funzionale e tecnica, devono essere in ottimo stato di conservazione e pulizia. I danni, anche minimi, derivanti dall'uso, devono essere prontamente riparati.

I veicoli di nuovo acquisto, o per aumento o per sostituzione di quelli in dotazione, sono soggetti per l'immissione in servizio al preventivo riconoscimento di idoneità da parte della competente autorità sanitaria.

Le auto funebri devono essere accuratamente disinfettate, dopo l'utilizzo, sia nella parte riservata alla salma sia in quella riservata all'autista e ai passeggeri.

Devono infine essere approntate e rese note all'amministrazione procedure ed apparecchiature tecniche per garantire la ricezione, nei giorni feriali e festivi, delle disposizioni della Città di Torino-

### **- MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

### **ART.2**

### **RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

L'appaltatore è altresì responsabile di qualunque danno alle persone ed alle cose, ai propri soci o dipendenti e ai terzi, sollevando la Città di Torino da qualsiasi responsabilità derivante da infortunio o danneggiamento che possano verificarsi sul luogo di lavoro e/o nello svolgimento dei servizi ed è obbligato a provvedere alla stipulazione di polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi con massimale congruo, e comunque non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro blocco unico € 500.000,00 a persona, escludendo la Civica Amministrazione da eventuali danni a terzi.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

### **ART.3**

#### **PERSONALE**

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale numericamente e professionalmente idoneo, secondo il contratto nazionale di lavoro di comparto, tale da assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato, compreso il personale tenuto a garantire un adeguato svolgimento dei servizi anche nei giorni festivi, nelle situazioni di aumentata mortalità e in quelle, di volta in volta, espressamente indicate dal Servizio Cimiteriale. Detto personale dovrà essere idoneo senza limitazioni alla movimentazione carichi.

Fatta salva la facoltà dell'appaltatore di gestire il proprio personale, per l'esecuzione di ogni servizio funebre gli addetti incaricati devono essere di statura tra loro affine per consentire una decorosa movimentazione a spalle del feretro.

Il personale adibito alla movimentazione del feretro, in quanto incaricato di pubblico servizio, dovrà essere in possesso di idonei requisiti morali e non aver commesso reati con sentenza passata in giudicato o sentenza definitiva, lesivi dell'affidabilità morale e professionale o tali da renderlo non idoneo a rivestire il ruolo di incaricato di pubblico servizio

Durante l'esecuzione del servizio il personale addetto deve essere dotato, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, di divisa adeguata. Sulla divisa dovrà essere appuntata, in modo ben visibile, sul lato sinistro, una targhetta munita di fotografia che consenta all'occorrenza il riconoscimento del dipendente. Sulla targhetta dovrà essere riportata la dicitura "Servizi Cimiteriali di Torino".

A tutto il personale assunto alle proprie dipendenze, secondo le vigenti disposizioni in materia, l'appaltatore deve assicurare un trattamento minimo normativo, assicurativo, previdenziale e retributivo non inferiore a quello previsto dai contratti nazionali per il settore specifico e relativi contratti integrativi provinciali. Gli addetti devono essere informati che è loro preciso dovere tenere un comportamento conforme alla natura del servizio e del luogo, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché eseguire le disposizioni emanate dalla Civica Amministrazione o dal personale municipale addetto, e rifiutare in via assoluta mance, regalie o atti di liberalità di qualsiasi forma che provenissero da parte di alcuno sia durante il servizio sia in relazione al proprio ruolo.

L'appaltatore, su motivata richiesta della Città, dovrà sostituire o sospendere il personale inidoneo o che si sia reso responsabile di irregolarità o comportamenti non conformi alle prescrizioni.

L'appaltatore è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento di un registro o altra idonea documentazione dalla quale risulti quali servizi abbiano svolto in ciascun giorno, i dipendenti e con quali mansioni; copia delle registrazioni dovrà essere trasmessa – se richiesta dal Servizio – entro il giorno successivo.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio competente l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso alla città il curriculum professionale.

Per il personale svantaggiato o disabile dovrà essere redatto, in collaborazione con i Servizi Sociali o sanitari territoriali, uno specifico progetto individuale di inserimento lavorativo. Tale progetto, redatto secondo lo schema di cui all'allegato "B", costituirà impegno per l'aggiudicatario e sarà oggetto di accertamento ed ispezione da parte dell'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City .

Si precisa che l'elenco nominativo del personale impiegato dovrà essere coerente con il Progetto Tecnico di inserimento lavorativo presentato in sede di gara in ordine a: numero persone inserite, tipologia di disabilità o svantaggio, monte ore lavorativo individuale su base annua; in questo senso il contenuto del progetto di inserimento lavorativo è vincolante per l'azienda aggiudicataria.

Prima dell'avvio del servizio, la Civica Amministrazione promuoverà un incontro con l'aggiudicatario e la ditta uscente per la presa d'atto relativa alla consistenza del personale impiegato e per concordare le modalità di subentro, con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e disabili già impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del CUA, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

L'appaltatore è responsabile dei danni che, in relazione all'espletamento del servizio possano derivare al Comune di Torino o a terzi, persone o cose, ivi compresa la responsabilità del buon funzionamento degli impianti adoperati e quella riguardante gli infortuni del personale addetto nonché l'addestramento del personale stesso in materia di prevenzione. I danni arrecati colposamente dall'appaltatore sono contestati per iscritto ed è riconosciuto il diritto del contraddittorio, entro 10 giorni dalla contestazione.

Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine previsto, vi provvede la Città addebitando le spese all'appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 20% dell'importo del danno.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del

lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

#### **ART.4**

#### **TUTELA DEI LAVORATORI - REGOLARITA' CONTRIBUTIVA -SICUREZZA SUL LAVORO**

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (ALLEGATO 2).

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., l'affidatario si impegna inoltre a sottoscrivere

- congiuntamente al Committente il DUVRI -parte generale, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, quale individuato nel presente capitolato, il documento integrativo del DUVRI, redatto dal D.E.C. e contenente, laddove rilevati, i rischi specifici derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate

La ditta aggiudicataria inoltre:

- solleva la Civica Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio;
- si assume tutte le responsabilità per i danni derivanti alla Civica Amministrazione, a terzi, cose o persone che dovessero verificarsi in relazione all'espletamento del servizio;
- si obbliga a presentare, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, copia della polizza di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione e relativa posa in opera della fornitura e del servizio di manutenzione, con massimali adeguati agli importi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione comunale è estranea ai rapporti intercorrenti tra la ditta ed eventuali collaboratori, professionisti, consulenti, tecnici specialisti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

## **ART. 5**

### **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5 D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato. IL DEC si avvarrà per l'attività di controllo di uno o più personale di AFC. il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3 D.P.R. 207/2010.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

I controlli saranno effettuati sulla base di:

- Reportistica mensile
- Segnalazione da parte dell'utenza
- Controlli a campione

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, indicato al successivo art. 17, effettuerà e disporrà, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune i controlli qualitativi e quantitativi per

verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e dei relativi allegati.

In base agli artt. 20 e 21 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 “*Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili*”, l'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City della Città di Torino verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

A tal fine, in via meramente esemplificativa, di seguito si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

1. Entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City la seguente documentazione relativa ai lavoratori in condizioni di svantaggio:

- progetti individuali di inserimento lavorativo;
- elenco riepilogativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti. L'aggiudicatario dovrà aggiornare e trasmettere tale elenco ogni sei mesi alla all'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City Direzione Lavoro, oppure ogniqualvolta tale Area lo richieda;
- documentazione relativa a ciascun lavoratore in condizione di svantaggio in base alle Leggi 381/91 e 68/99;
- buste paga e CUD di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio ed ogni altro documento ritenuto necessario ai fini del monitoraggio e dei controlli da parte dell'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City.

2. Per il periodo di durata dell'affidamento, l'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio quelle del CPI, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...

3. Al fine di monitorare e controllare in modo efficace gli inserimenti dei lavoratori in condizioni di svantaggio l'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City potrà effettuare:

- sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato nei progetti individuali e l'effettiva condizione lavorativa (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
- colloqui individuali con i lavoratori in condizioni di svantaggio nei luoghi di lavoro, anche a campione;
- in qualsiasi momento l'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento, con particolare riferimento ai servizi sociali e/o sanitari titolari della presa in carico dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

L'Area Sviluppo, Fondi Europei e Smart City segnalerà alla Direzione di staff Partecipazioni comunali il ritardato o il mancato adempimento delle obbligazioni relative all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6, nonché alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario.

L'Azienda affidataria è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste. Eventuali anomalie riscontrate verranno segnalate al servizio comunale per i provvedimenti di competenza.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

## **ART.6**

### **PENALITA'**

L'inosservanza delle prescrizioni, salvo più gravi e specifiche sanzioni previste per gli incaricati di pubblico servizio, renderà passibile l'appaltatore di una penale da un minimo di euro 300 ad un massimo di euro 3.000, che potrà essere irrogata dalla stazione appaltante, in via amministrativa con semplice lettera motivata, a seguito di contestazione di addebito a cui l'appaltatore potrà controdedurre entro dieci giorni dal ricevimento, per le sottoindicate fattispecie:

fattispecie	Da euro	Ad euro
comportamento non confacente alla peculiarità del servizio	300	600
ritardi dovuti a negligenza nella consegna del feretro municipale o delle altre dotazioni funebri	600	1200
ritardi dovuti a negligenza nella trasmissione delle documentazioni da restituire al Servizio	300	600
ritardi per ogni 30 minuti dall'ora indicata dall'autorizzazione al trasporto nell'arrivo sul luogo del servizio del personale di prelievo o dell'autofunebre	1200	3000
impiego di personale con vestiario da divisa carente o in cattivo stato d'uso e di pulizia	1200	3000
Impiego di feretri o di dotazioni funebri privi o carenti di elementi costitutivi il decoro	1200	3000
carente stato di pulizia o di manutenzione di ogni autoveicolo o dotazione funebre:	1200	3000
danni causati a terzi per negligenza o imperizia, oltre al risarcimento dei danni stessi in funzione della gravità del danno materiale o morale arrecato;	300	3000
inosservanza delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di polizia mortuaria e delle disposizioni di cui al presente CA relative al trasporto delle salme -secondo la gravità dei fatti:	600	3000
per ciascun dipendente che abbia accettato atti di liberalità, mance o regalie	300	3000



a prescindere dall'eventuale esistenza di vantaggi per sé o per altri:		
altri inadempimenti che abbiano leso la corretta esecuzione dei servizi o il loro decoro o le caratteristiche cerimoniali connesse all'evento, per i quali non sia prevista diversa penalità	300	3000

Per negligenza si intende ogni comportamento (del singolo addetto o dell'appaltatore) che causi disservizi o danni morali e sia addebitabile a trascuratezza, trasgressione delle regole, imperizia, disorganizzazione, mancanza di professionalità ad insindacabile giudizio della Città.

Le suddette penalità sono cumulabili, fatti salvi altri provvedimenti di natura legale, giuridica o contrattuale; il loro ammontare verrà dedotto dall'importo della successiva fattura ammessa in liquidazione.

Nel caso di recidiva delle irregolarità sopra enunciate e quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, l'entità della penale potrà essere raddoppiata. La sanzione del doppio si applica automaticamente se dovessero risultare sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione appaltante, danni all'immagine della Civica Amministrazione a causa del percepimento collettivo di atti di liberalità, mance o regalie da parte di due o più addetti nel medesimo servizio e per ogni posticipo di servizio funebre superiore ai 30 minuti a causa di negligenza da parte dell'appaltatore.

In caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali riguardanti il personale, accertati dai rispettivi Enti di vigilanza e controllo, quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, la civica Amministrazione procederà alla sospensione del 20% del pagamento sull'ammontare delle fatture.

L'appaltatore è tenuto a rispettare, pena l'immediata applicazione delle previsioni di cui all'articolo 12, il divieto di pubblicizzare e/o richiamare nelle proprie comunicazioni aziendali l'essere prestatore del servizio oggetto della presente gara ed obbligato a prestare il proprio servizio con mezzi che non rechino logo o insegne della propria impresa o di altre operanti nel settore funerario. Analogamente il personale impiegato, pur mantenendo il massimo decoro nell'abbigliamento è tenuto a non esporre alcun segno riconducibile alla struttura organizzativa di appartenenza.

Qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto rilevi, con le modalità indicate al precedente art. 6, anomalie sulla qualità e quantità del servizio erogato, il DEC ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità calcolate, di volta in volta, in percentuale da determinarsi in virtù della gravità della violazione, da un minimo dello 0,5% ad un massimo del 2%, sul fatturato relativo al mese in cui le anomalie si sono verificate.

Nelle ipotesi di mancato rispetto del presente Capitolato, dei suoi allegati e delle ulteriori prescrizioni esplicitate in sede contrattuale, il Responsabile del Procedimento dopo aver comunicato formale

contestazione all'appaltatore, il quale ha la facoltà di fornire proprie controdeduzioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'atto di contestazione medesima, può comminare le relative penali.

Quando l'importo complessivo delle penali applicate è superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile dell'esecuzione del contratto può proporre la risoluzione del contratto.

Qualora la ditta non provveda entro ventiquattro ore dall'invio tramite fax delle contestazioni a rendere il servizio conforme al Capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. ed al contestuale risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni, reiterate contestazioni, nonché inadempienze nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse al pagamento delle penali, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

Nel caso di grave inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria e/o derivanti dalle norme in vigore e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare il servizio ad altra impresa, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, la Città si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

La violazione dell'obbligo di inserire i soggetti svantaggiati (percentuale, tipologia di svantaggio e monte ore come da offerta) comporta la risoluzione del contratto, previo contraddittorio fra le parti.

## **ART. 7**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- b) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato;
- d) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) **Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).**
- f) Nel caso di violazione dell'obbligo di inserire i soggetti svantaggiati di cui all'art.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.Lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.Lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

## **ART.8**

### **ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

#### **Il pagamento delle fatture è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;

b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei beni/servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

**La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.**

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Dal secondo anno di affidamento è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 -D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., previo contraddittorio con l'aggiudicatario.

L'esecuzione del servizio verrà richiesto dalla Amministrazione appaltante secondo la modalità dell'ordine aperto, sulla base delle proprie effettive necessità. Qualora sia richiesta l'esecuzione di servizio nei comuni limitrofi per decesso di persona destinata a sepoltura in Torino verrà altresì riconosciuto all'appaltatore una maggiorazione chilometrica del percorso extra urbano determinata sui Valori tabella ACI corrispondenti alla tipologia del mezzo.

## **ART. 9**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

## **ART. 10**

### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 CUA.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ART. 11**

### **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

## **ART. 12**

### **FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

## **ART. 13**

### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

## **ART. 14**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente  
Dr. Renzo Mora

Il Responsabile del Procedimento  
E Direttore dell'esecuzione

dr. Renzo Mora

## **ALLEGATO 4 DISCIPLINARE TECNICO**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI**

Il servizio di trasporto funebre è determinato dalle prestazioni modulari che costituiscono le unità elementari dello stesso alle quali sarà commisurato il compenso unitario onnicomprensivo. Le tipologie di servizio sono così definite:

- a) Trasporto funebre per adulti
- b) Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni)
- c) Trasporto funebre per nati morti

Segmenti operativi connessi al servizio di trasporto.

Composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro:

- il personale addetto, ove non provveduto da terzi, compone il cadavere nel feretro in posizione supina adottando altresì tutti gli accorgimenti per una decorosa esposizione del corpo: chiusura delle palpebre, posizionamento delle braccia, eccetera
- è consentito riporre all'interno del feretro, qualora richiesto dai familiari, oggetti di ricordo e devozione alla condizione che siano di piccole dimensioni, leggeri e non pericolosi (liquidi, infiammabili, ecc.)
- la chiusura del feretro avviene non prima che sia trascorso il tempo minimo di osservazione prescritto e, comunque, dopo l'emissione dei certificati da parte dei medici intervenuti
- la sigillatura dell'eventuale zinco deve avvenire con attrezzature a norma utilizzando esclusivamente i materiali consentiti
- le altre chiusure del feretro devono corrispondere alla tipologia prescritta per la destinazione cimiteriale, inumazione o tumulazione

- previa identificazione del cadavere, all'esterno del feretro deve essere applicata una targhetta identificativa contenente le indicazioni prescritte dalle norme di riferimento. Il modello e le dimensioni delle targhette da fornire devono essere preventivamente concordate con l'ente appaltante
- all'esterno del feretro vanno apposti i sigilli i ceralacca da apporre analogamente sulla documentazione di trasporto
- laddove ne ricorrano i presupposti di legge, il feretro deve essere racchiuso in un contenitore in zinco a norma fornito dall'aggiudicatario e conformemente sigillato

#### Personale:

- il personale assegnato al servizio è composto da un responsabile e dal numero di operatori di idonea statura necessario alla movimentazione del feretro
- tutti gli operatori devono vestire utilizzando un unico modello e colore di abito che deve essere consono, pulito ed in ordine

#### Prelievo e trasporto:

- il prelievo avviene con rigoroso rispetto degli orari fissati dall'ufficio sia presso il luogo privato di decesso, sia presso le strutture sanitarie o di lunga degenza, sia pubbliche che private ed anche presso il civico obitorio
- il dipendente che ha la responsabilità del Servizio è tenuto a aderire, per quanto possibile, alle esigenze espresse da chi è presente all'evento in modo da assicurare uno svolgimento dell'operatività che non leda il raccoglimento ed il cordoglio.

#### Movimentazione del feretro con attrezzature idonee:

- la movimentazione deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti e non utilizzando, ad esempio, impianti di ascensori destinati al trasporto di persone
- per le traslazioni da catafalchi ed il trasporto devono essere utilizzati carrellini a norma e supporti specifici che assicurino la stabilità dei feretri
- è consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.

#### Sosta per le cerimonie ed i riti di commiato:

- l'auto funebre osserverà il percorso e le soste previste presso particolari siti e/o presso i luoghi di culto per il commiato, seguendo le indicazioni e gli orari riportati nell'Autorizzazione al trasporto
- la movimentazione del feretro per lo svolgimento delle cerimonie ed i riti di commiato avviene esclusivamente a mano a cura di un numero adeguato di necrofori

#### Trasporto presso le camere mortuarie cimiteriali:

- il trasporto del feretro può comprendere la movimentazione del medesimo per la destinazione alle camere mortuarie cimiteriali

Trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini:

- il trasporto al luogo di sepoltura avviene in conformità alla singola autorizzazione e presso la destinazione cimiteriale indicata
- l'arrivo al Cimitero di destinazione avviene nel rispetto degli orari riportati nell'autorizzazione
- all'atto dell'accesso presso il Cimitero il personale presta la propria collaborazione per la traslazione del feretro sull'apposito carrello ai fini del corretto compimento delle operazioni di accettazione da parte degli Uffici cimiteriali, previa presentazione dei documenti di accompagnamento del feretro a cura del responsabile del servizio di trasporto
- contestualmente all'accesso il responsabile del servizio ripone gli omaggi floreali – corone, cuscini, eccetera -nelle apposite strutture posizionate nelle zone di ingresso al Cimitero
- al termine delle suddette attività e dopo le eventuali cerimonie di benedizione e/o commiato, il feretro deve essere trasportato con l'auto funebre seguendo il percorso prestabilito fino al luogo di sepoltura assegnata dove il feretro verrà preso in carico dagli operatori cimiteriali

Presa in carico delle esigenze di accompagnamento delle famiglie in lutto dopo le esequie

L'appaltatore dovrà recepire le eventuali esigenze delle famiglie conseguenti al decesso fornendo loro adeguate informazioni riguardo agli iter burocratici da instaurare con gli enti previdenziali e/o con gli uffici di assistenza, nonché di attuare un primo contatto con detti soggetti indirizzando i fabbisogni espressi alle strutture preposte.

Trimestralmente l'appaltatore si impegna a fornire le statistiche delle richieste pervenute.

Indipendentemente da quanto previsto nel contratto o nel capitolato, l'appaltatore dovrà garantire il rispetto integrale della normativa regolante il servizio e il suo svolgimento a piena regola d'arte, facendosi carico di tutti i particolari operativi, caratteristiche o modalità necessarie alla regolare esecuzione dello stesso, sulla base della vigente normativa, eseguendoli in conformità alle disposizioni impartite dal Committente, senza che ciò comporti ulteriore compenso.

Rimane inteso che la commessa del singolo servizio viene conclusa solo al momento della consegna del feretro agli operatori cimiteriali e, pertanto, l'ufficio competente potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento intercorrente tra la prima chiamata e detto evento di consegna, aggiunte e modificazioni di forniture comprese nel capitolato.

L'appaltatore deve assicurarsi prima dell'esecuzione dei servizi, che personale, veicoli e accessori siano in condizioni di decoro e di perfetta efficienza e ha l'obbligo di designare un responsabile dell'esecuzione per ogni servizio di cui al presente capitolato.

Il responsabile del servizio vigila sulla regolarità della prestazione nell'ambito delle disposizioni impartite dal Committente, e sul comportamento delle unità operative assegnategli, al fine di assicurare il regolare svolgimento della cerimonia funebre, nonché:



- seguire il servizio in tutte le sue fasi, fornire notizie sulle procedure di polizia mortuaria e rispondere alle eventuali richieste di informazione sugli aspetti cerimoniali del trasporto avanzate dai famigliari del defunto;
- assicurarsi che le operazioni vengano eseguite con diligenza e speditezza, senza compromettere la solennità cerimoniale del momento;
- compilare la relazione di servizio per ogni funerale effettuato in città ed inviare prontamente detto documento al Servizio Cimiteriale;
- consegnare alla famiglia il registro delle firme di partecipazione, prima della partenza della salma per la sepoltura.

Per una migliore funzionalità ogni responsabile del Servizio deve essere munito di telefono portatile per segnalare prontamente ai relativi uffici dei cimiteri cittadini eventuali ritardi ed inconvenienti o, in circostanze straordinarie, per richiedere disposizioni al Committente.

Oltre alle condizioni di cui al presente CA, l'appaltatore è soggetto alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di polizia mortuaria e inoltre:

- a) all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori;
- b) alle norme previste dalla legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i. "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", assicurando un contingente di risorse indispensabili a garantire comunque l'esecuzione dei servizi indispensabili.

La definizione generale di eventuali indicazioni o modalità esecutive, che non fossero già esplicitate, dovranno essere richieste, con nota scritta, dall'appaltatore al Committente; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione dei servizi.

## CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI DA IMPIEGARE PER IL SERVIZIO

Auto funebre di classe unica per adulti e per infanti:

- ogni auto funebre utilizzata per i servizi deve essere stata immatricolata per la prima volta in data non anteriore al 1<sup>a</sup> gennaio 2006 ed essere in regola con le revisioni di legge e con le prescrizioni per le emissioni di gas di scarico in atmosfera.
- l'auto funebre deve essere pulita sia negli spazi destinati al trasporto delle persone che all'esterno.
- il vano destinato al feretro deve essere trattato dopo ogni trasporto secondo le prescrizioni normative e regolamentari vigenti
- l'auto funebre deve essere dotata di apposite strutture amovibili esterne per l'eventuale aggancio di omaggi floreali da parte degli addetti incaricati del servizio funebre e di supporto per eventuali simboli religiosi da applicare con facilità secondo le specifiche del servizio

Le dotazioni che obbligatoriamente compongono le diverse tipologie di servizio sono:

Tipo Servizio	Fornitura	Quantità
A) Trasporto funebre per adulti	Feretro spallato liscio in larice chiaro	1
	Simbolo religioso (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e registro firme	
B) Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni di età)	Feretro liscio in larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	
C) Trasporto funebre nati morti	Feretro liscio larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1

	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	

Per tutte le tipologie di servizio come sopra evidenziate potranno essere disposti, senza che ciò comporti variazioni del compenso all'affidatario, tanto l'impiego di un coperchio refrigeratore, quanto l'impiego di catafalco e di drappi cerimoniali

Si forniscono di seguito alcune caratteristiche delle dotazioni:

Feretro.

Le caratteristiche dei feretri sono indicate dagli articoli 30, 73, 75, 77 del D.P.R. 285/90.

Sia la cassa di legno sia quella di metallo debbono portare impresso, ben visibile sulla parte esterna del proprio coperchio, il marchio di fabbrica con l'indicazione della ditta costruttrice.

E' consentita l'applicazione alle casse metalliche, di valvole o speciali dispositivi autorizzati dal Ministero della Sanità, idonei a fissare o a neutralizzare i gas della putrefazione

Caratteristiche dei feretri destinati ad adulti ed infanti

- Modello spallato senza decorazioni applicate o intarsi in larice chiaro per inumazione o cremazione, completo di targa di riconoscimento e maniglie, imbottito interamente in simil-raso, con cuscino e velo in tulle, eventualmente corredato da simbolo religioso applicato sul coperchio
- le misure standard interne dei feretri sono da intendersi comprese tra le possibili variabili dei seguenti valori (cm.):

categoria	lung./ larg. minima	lung./ larg. massima
Adulti	140 / 57	197 / 70
Infanti	60 / 30	170 / 57
Nato morto	50 / 25 /H. 30	

- le misure del feretro devono essere quelle indicate all'atto della chiamata dall'ufficio preposto e gli addetti al servizio, all'atto della consegna, sono incaricati di verificare se esse siano idonee a consentire una decorosa composizione del defunto. In difetto provvedono alla sostituzione del feretro informando tempestivamente l'ufficio preposto.
- in caso di misure particolari la fornitura deve avvenire non più tardi della 24<sup>a</sup> ora dalla chiamata
- le misure esterne complessive devono essere adeguate alle dimensioni della sepoltura assegnata considerando anche gli eventuali simboli religiosi e le maniglie
- esclusivamente per la destinazione in loculo, il feretro deve avere il rivestimento interno in zinco rispondente alle prescrizioni normative

- l'imbottitura interna deve essere biodegradabile, di colore bianco e comprendere il cuscino ed il lenzuolino copri salma trasparente o coprente a seconda delle necessità
- il feretro deve essere corredato di imbottitura assorbente biodegradabile adeguata anche a particolari condizioni del cadavere
- le parti esterne devono essere in perfette condizioni, pulite e prive di scheggiature o danni
- le parti interne devono essere pulite ed in ordine
- i feretri per infanti e neonati devono essere di colore bianco
- la fornitura nel luogo ove si trova il defunto deve avvenire di norma entro 4 ore dalla chiamata o comunque in altro termine prescritto dall'ufficio preposto.

Tavolino con insegna e di registro per le firme di partecipazione:

- i beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere presentati per i servizi successivi nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del tavolino, coperto da adeguato drappo, avviene in modo discreto e senza arrecare disturbo e disordine presso il luogo di partenza (se trattasi di ospedale) e presso il luogo dove vengono celebrate le esequie.
- sul tavolino oltre al registro firme va posizionata in verticale una insegna stampata con adeguati decori riportante in maniera visibile – sempre a stampa -gli estremi anagrafici del defunto ed eventualmente una sua immagine, qualora il richiedente il servizio funebre abbia provveduto a fornire una fotografia del defunto all'ufficio comunale (fotografia che dovrà essere prelevata dall'aggiudicatario o a sua cura e spese) oppure direttamente all'aggiudicatario medesimo.

Coperchio refrigeratore

- il coperchio refrigeratore deve essere rispondente alle norme di sicurezza e di agevole movimentazione
- il collegamento alla rete elettrica avviene previa consultazione con il conduttore del sito che ospita la camera ardente

Catafalchi e drappi

- il catafalco deve essere di quelli ripiegabili e deve essere coperto da un drappo di colore adeguato rispetto a quello del feretro
- beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere sempre presentati nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del catafalco avviene secondo le disponibilità di spazio senza recare disturbo ai presenti ed al normale flusso di persone se si opera presso una struttura sanitaria

APPALTO DI: (OGGETTO DELLA GARA)  
( indicare tipologia gara )N. ....

**DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER  
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

*Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26 commi 2, 3 e 3 ter del D.Lgs 81/2008, (come modificato dal D.Lgs. 106/2009,) ha carattere generale e reca una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard.*

*L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire ed ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate nel presente documento e in quelle eventualmente previste nel DUVRI integrato con le valutazioni riferite ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi presso i quali si esegue il contratto, effettuate dal datore di lavoro della sede destinataria del servizio.*

Torino, li

**IL COMMITTENTE**

**IL RSPP del  
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO  
DELLA DITTA APPALTATRICE**

**IL DIRETTORE**

*(timbro e firma)*

## 1. DATI DELL'APPALTO

Indicare Tipologia gara N. ....

Approvata con Determinazione dirigenziale mecc. n.

**OGGETTO DELLA PRESTAZIONE/FORNITURA:**

**IMPRESA AGGIUDICATARIA:**

**LEGALE RAPPRESENTANTE:**

**RSPP:**  
**MEDICO COMPETENTE:**

## 2. COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

**DIREZIONE/SERVIZIO CENTRALE/SETTORE: Via .....**

RESPONSABILE della procedura di affidamento: ..... - tel 011.

RESPONSABILE dell'esecuzione del contratto: ..... - tel 011.

RSPP: ..... - tel 011.

MEDICO COMPETENTE: ..... -tel. 011.

Essendo i trasporti funebri attività svolte tutte all'esterno dei siti cimiteriali non vi sono rischi di interferenze con il personale comunale, AFC Torino S.p.A. né con l'utenza dei cimiteri, così come richiesto dal testo unico all'articolo 26.

Vi sono evidentemente rischi propri delle mansioni, soprattutto per il recupero salme in caso di incidenti o più in generale dove possono esserci contatti tra con una salma infetta e contagiosa.

E' quindi necessario che chi si occupa di tali attività abbia indossato tutti i DPI necessari ad evitare qualsiasi tipo di contatto. (esempio, tuta, guanti, mascherina, occhiali o visiera ...)

Un'attenzione particolare è necessaria anche alla movimentazione manuale dei carichi. Anche in questo caso, mezzi, anche di tipo manuale (barelle) sono ausilio necessario per il trasporto e la movimentazione delle salme.

Per l'attività di trasporto funebre è equiparata a quelle di una qualsiasi agenzia di onoranze funebri, essendo in realtà in tutto e per tutto simile a tale attività effettuata da agenzie private.

Anche in questo caso, il contatto con la salma deve essere escluso, e la movimentazione manuale dei carichi limitata il più possibile onde prevenire l'insorgenza di problematiche muscolo-scheletriche.

L'accesso all'interno del Cimitero è regolamentato dal Regolamento di Polizia Mortuaria, e quindi ogni accesso deve essere subordinato ai controlli così come previsto per qualsiasi onoranza funebre.

Devono essere rispettati i limiti interni di velocità e devono essere garantite le norme di sicurezza previsti all'interno dei Cimiteri.

Inoltre, valendo le stesse regole del codice della strada, è del tutto evidente che, gli autisti, regolarmente abilitati alla guida di mezzi per il trasporto di persone ed in possesso delle previste patenti ed autorizzazioni, e i dipendenti incaricati della movimentazione dei feretri non possano presentarsi sul posto di lavoro in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe.

Comune di Torino in qualsiasi momento può richiedere la sospensione dal Servizio di un dipendente per motivi di sicurezza, qualora si presentino situazioni di pericolo alla salute sua o di terzi legate allo svolgimento della mansione.